



Decreto del Direttore Generale n. 332

Prot. 23564 del 24/04/2019

Titolo VII classe 1

Oggetto: Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria di candidati dalla quale attingere personale per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato di categoria C, area amministrativa profilo contabile, a tempo determinato per le esigenze di supporto alle attività di natura contabile dell'Amministrazione Centrale e delle strutture a gestione autonoma dell'Università Ca' Foscari Venezia.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana, e in particolare gli artt. 3 e 97;

VISTO il D.P.R. 10.1.1957, n. 3;

VISTO il D.P.R. 3.5.1957, n. 686;

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168;

VISTA la Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 5.2.1992, n. 104;

VISTO il D.P.C.M. 7.2.94, n. 174;

VISTO lo Statuto di Ateneo;

VISTO il Regolamento per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato del personale tecnico amministrativo dell'Università Ca' Foscari Venezia, emanato con D.R. n.72/2016 prot.4133 del 02/02/2016, modificato con DR n.469/prot.n.28898 del 26/06/2017;

VISTO il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

VISTO il D. Lgs.15.06.2015, n.81;

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni e in particolare l'art.36;

VISTA la Legge 15.05.1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. n.150 del 27/10/2009;

VISTA la legge 30.12.2010 n. 240;

VISTA la Legge 27/12/2017 n.205 (Legge di stabilità 2018);

- VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n.145 (legge di bilancio 2019);
- VISTO** il D.Lgs. 07/03/2005, n.82 come modificato dal D.Lgs 30/12/2010, n. 235 "Codice dell'Amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 11/02/2005, n.68, "Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art.27 della L.16/01/2003, n.3;
- VISTO** il D.Lgs. 29.03.2012 n. 49 che disciplina la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei;
- VISTO** il CCNL del Comparto Istruzione e ricerca triennio 2016-2018 stipulato in data 19/04/2018;
- VISTO** l'art.7 della legge 06/08/2013, n.97 Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge europea 2013;
- VISTO** il D.Lgs.25/07/1998, n.286 T.U. delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;
- VISTO** il D. Lgs. 06/02/2007, n.30 T.U. Circolazione e Soggiorno Cittadini U.E. e loro familiari;
- VISTO** il D.Lgs. 19/11/2007, n.251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;
- CONSIDERATA** la necessità di attivare una selezione pubblica di categoria C, area amministrativa, profilo contabile, per la formazione di una graduatoria dalla quale attingere per le esigenze di supporto alle attività di natura contabile dell'Amministrazione Centrale e delle strutture a gestione autonoma di Ateneo, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 36 del D.Lgs 165/2001 e del D.Lgs. n. 81/2015;
- VERIFICATO** che non vi sono graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato per il profilo richiesto, dalle quali poter attingere per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per lo svolgimento delle suddette attività;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale n.16/2019;
- PRESO ATTO** che la struttura proponente ha attestato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai regolamenti di Ateneo

DECRETA

Art. 1 – Posto a selezione

1. L'Università Ca' Foscari Venezia indice una selezione pubblica per esami finalizzata alla costituzione di una graduatoria di candidati dalla quale attingere per la stipula di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo pieno e/o parziale nella categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, profilo contabile, per lo svolgimento di attività di natura contabile a supporto dell'Amministrazione Centrale e delle strutture a gestione autonoma dell'Ateneo, in base alle esigenze che si potranno verificare, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 e dal D.Lgs. 81/2015.

2. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art.7 del D.Lgs.165/2001.

Art. 2 – Ruolo, Attività e Competenze

1. Scopo del ruolo: Supportare le attività contabili e amministrative del settore contabile - finanziario, secondo le indicazioni del direttore di Ufficio/ Dirigente.

2. In particolare al ruolo compete:

ATTIVITA' E RESPONSABILITA'

Collaborare nelle attività dirette alla formulazione del bilancio preventivo, alla sua gestione e alla redazione del bilancio di esercizio, con riferimento ai sistemi contabili adottati in Ateneo

Provvedere alla gestione economico patrimoniale (rilevazione di costi e ricavi di competenza dell'esercizio) con riferimento al sistema contabile di Ateneo

Contribuire alla gestione dei rapporti con l'istituto cassiere e alla programmazione e monitoraggio della cassa

Supportare nella raccolta di dati e documentazione da produrre in sede rendicontativa.

Collaborare nelle attività relative alla gestione dei trattamenti economici a personale interno ed esterno (emolumenti al personale e rimborsi)

Collaborare nella gestione dei pagamenti e dei rimborsi relativi alle diverse tipologie di utenti dell'Ateneo (personale dipendente, lavoratori autonomi, studenti, fornitori)

Collaborare alle attività relative alla gestione contabile di progetti finanziati

Collaborare nella gestione degli adempimenti fiscali e contributivi (rapporti con enti previdenziali, adempimenti Iva, ecc.)

Collaborare nella gestione del Fondo di cassa e nell'applicazione della relativa disciplina

CONOSCENZE E CAPACITA' RICHIESTE:

Buona conoscenza della contabilità pubblica con riferimento all'ambito universitario

Buona conoscenza della contabilità economico-patrimoniale applicata al contesto universitario

Conoscenze di base della legislazione universitaria, con particolare riferimento ad ambiti di interesse finanziario e contabile

Conoscenza di base dei regolamenti interni di Ateneo attinenti alla materia contabile-finanziaria

Conoscenza di base della normativa fiscale e previdenziale

Conoscenza di base del diritto amministrativo, con particolare riferimento all'ambito universitario e all'area di riferimento

Conoscenze informatiche legate al pacchetto Office, ad internet, alla posta elettronica.

Conoscenze di base delle logiche di funzionamento dei gestionali contabili in ambito universitario

Buona conoscenza della lingua inglese

CAPACITA'

Orientamento all'utente, precisione nello svolgimento di attività di natura contabile, capacità di rispetto delle scadenze

Capacità di relazione

Capacità di lavorare in gruppo/capacità organizzative

Capacità di rapido adattamento a contesti mutevoli e flessibilità di impiego nei diversi ambiti contabili

Il ruolo recepisce il grado di autonomia e di responsabilità stabiliti dal CCNL del comparto università del 16/10/2008, tabella A, che prevede lo svolgimento di attività inerenti procedure, con diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti e la correttezza complessiva delle procedure gestite.

Art. 3 - Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado

Il candidato in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, può partecipare alla selezione esclusivamente previo espletamento di procedura di equivalenza ai sensi dell'art.38, comma 3 del D.Lgs.165/2001. La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando a pena di esclusione dalla selezione e il candidato dovrà darne indicazione nella domanda di ammissione al concorso. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia stato ancora emesso dall'autorità competente, ma sia stata avviata la relativa procedura. Gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere indicati nella domanda o comunicati al Responsabile del procedimento. Il provvedimento di equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione.

Al seguente indirizzo internet è reperibile la modulistica e le informazioni per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero.

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

B) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla repubblica) o cittadinanza comunitaria. Sono ammessi i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Sono altresì ammessi i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

C) godimento dei diritti politici;

D) età non inferiore a 18 anni;

E) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori di concorso, da parte del medico competente dell'Università;

F) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i nati fino al 1985;

G) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti; in caso contrario devono essere indicate le condanne riportate e la data di sentenza dell'Autorità Giudiziaria che le ha emesse (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

H) non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione o il Direttore del personale, secondo quanto previsto dall'art.18 co.1 lettera c) della Legge n. 240/2010.

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

2. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere, ai fini della partecipazione alla selezione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere conoscenza della lingua italiana adeguata al ruolo da coprire.

3. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
4. Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva.
5. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento e notificata all'interessato.

Art.4 – Modalità per la presentazione delle domande on line e pubblicazione bando

1. Il bando di selezione è pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo – Albo on line – e nella homepage del sito WEB di questo Ateneo al seguente indirizzo:

<http://www.unive.it/concorsi> alla sezione Lavora con noi – concorsi pta e tecnologi.

2. Coloro che intendono partecipare alla procedura selettiva devono inviare la domanda utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile via web all'indirizzo:

<https://static.unive.it/domandeconcorso/accesso/332-2019>

entro il termine perentorio delle ore 12.00 ora italiana del ventesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del bando di selezione all'Albo on line dell'Ateneo e sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unive.it/concorsi> alla sezione Lavora con noi – concorsi pta e tecnologi. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza viene prorogata al primo giorno feriale utile. La data di scadenza di presentazione delle domande è pertanto fissata nel giorno **13 MAGGIO 2019**.

3. La domanda potrà essere compilata via web utilizzando qualsiasi postazione dotata di collegamento Internet entro il termine di scadenza previsto.

Nota Bene: è necessario compilare la domanda completando tutti i campi obbligatori ed allegando tutti i file obbligatori. Al termine delle predette operazioni il candidato procederà all'invio/trasmissione di quanto dichiarato e dei documenti allegati. Solo a quel punto verrà generato un codice alfanumerico individuale, che verrà trasmesso al candidato all'indirizzo di posta elettronica inserito nella domanda.

Entro il termine di scadenza sopra indicato è consentito apportare eventuali modifiche alla domanda e sostituire i file allegati, esclusivamente rientrando nella procedura con il codice alfanumerico di accesso. Scaduto il termine perentorio il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda né modificarla.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso a pena di esclusione.

L'accesso alla procedura mediante inserimento del codice fiscale e l'inserimento dell'allegato B) unitamente alla fotocopia di un valido documento di riconoscimento costituiscono idonei strumenti di identificazione ai sensi dell'art. 65, co 1 del D.Lgs. 82/2005.

Per eventuali informazioni sulla procedura, il candidato potrà rivolgersi al Settore Concorsi tel. 041/2348208, -8207, -7003 e-mail: pta.concorsi@unive.it

3. Nella domanda di ammissione alla selezione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- a) il cognome e il nome;
- b) la data e il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di un paese appartenente all'Unione Europea, ovvero di essere familiari di cittadini appartenenti alla UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della UE che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- d) di essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- e) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

I candidati cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea e di Paesi terzi, devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini appartenenti alla Repubblica, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, nonché di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

f) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 3 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato dovrà dichiarare nella domanda una delle seguenti opzioni:

1) aver presentato richiesta di equivalenza art.38 del D.Lgs.165/2001 al Dipartimento Funzione Pubblica e MIUR,

2) presentare richiesta di equivalenza art.38 del D.Lgs.165/2001 al dipartimento della Funzione Pubblica e MIUR entro la data di scadenza del bando;

3) essere in possesso del decreto di equivalenza del titolo di studio ai sensi dell'art.38 del D.Lgs.165/2001;

h) idoneità fisica all'impiego;

i) di aver ottemperato agli obblighi militari per i nati fino al 1985;

l) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico; tale dichiarazione dovrà essere redatta anche se negativa;

m) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati dichiarati decaduti da un altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

n) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione o il Direttore del personale, secondo quanto previsto dall'art.18 co. 1 lettera c) della Legge n. 240/2010;

o) il possesso di eventuali titoli validi ai fini della preferenza di cui al successivo art.8 posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

4. I titoli di preferenza saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso con specificazione della categoria di appartenenza.

5. Dalle domande deve risultare altresì il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni, numero di telefono, cellulare, indirizzo di posta elettronica.

6. I candidati con disabilità/handicap devono specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione alla propria disabilità/handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, da documentarsi entrambi a mezzo idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi dell'art.16 L.68/99 e art.20 della L. 104/92.

7. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

8. Non si terrà conto delle domande che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo, se non sanabili.

9. I candidati devono inoltre allegare alla domanda:

- Allegato A) fotocopia fronte-retro di un valido documento di riconoscimento.

- Allegato B) sottoscritto con firma autografa in originale relativo all'autocertificazione che tutto quanto indicato nella procedura web corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

- Allegato C) curriculum formativo e professionale (CV europeo), redatto in lingua italiana, sottoscritto con firma autografa in originale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

10. Le suddette dichiarazioni saranno rese ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R.445/2000 e sotto la propria responsabilità dai cittadini italiani e dell'Unione Europea. I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o nei casi in cui la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante. Al di fuori dei suddetti casi, i candidati effettueranno in domanda una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle qualità personali e ai fatti richiesti; al momento della costituzione del rapporto di lavoro, tali dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

11. Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 5 - Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata ai sensi della normativa vigente in materia.
2. La composizione della commissione esaminatrice è pubblicata nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo – Albo on line – e nella homepage del sito WEB di Ateneo al seguente indirizzo: <http://www.unive.it/concorsi> .

Art. 6 - Programma di esame

1. Le prove sono finalizzate ad accertare il possesso delle conoscenze e competenze in capo al ruolo, indicate all'art.2 del bando e ritenute necessarie per assicurare il corretto svolgimento delle funzioni richieste. Le prove d'esame consistono in:

- una **prova scritta** a contenuto teorico pratico che verterà sulla verifica delle conoscenze richieste dal ruolo ed indicate all'art.2 del bando. La prova potrà consistere anche nella risoluzione di domande a risposta aperta e/o multipla e/o nella risoluzione di uno o più casi pratici.

Per la valutazione della prova scritta la commissione dispone di 30 punti. La prova si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente. L'ammissione al colloquio è subordinata al superamento della prova scritta.

- **un colloquio** che verterà sulle materie della prova scritta e/o sulle altre conoscenze indicate all'art.2 del bando. Verranno inoltre verificate la conoscenza della lingua inglese e le conoscenze informatiche richieste dal bando.

Per la valutazione del colloquio la commissione dispone di 30 punti. Il colloquio si intende superato qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente. Le sedute della Commissione esaminatrice durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche.

2. Il risultato della prova scritta nonché l'indicazione dei candidati ammessi al colloquio saranno pubblicati nel sito internet dell'Ateneo all'indirizzo: www.unive.it/concorsi a partire dalla data indicata nel calendario delle prove d'esame.

3. Al termine della valutazione dei candidati che hanno sostenuto il colloquio la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che verrà affisso nella sede degli esami, e nel sito internet all'indirizzo: www.unive.it/concorsi

4. Il punteggio finale per ciascun candidato è dato dalla somma delle votazioni conseguite nella prova scritta e nel colloquio.

5. Per essere ammessi a sostenere le prove d' esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti validi documenti di riconoscimento:

- a) carta d'identità, passaporto, porto d'armi, la patente di guida;
- b) tessera di riconoscimento rilasciata da una Amministrazione dello Stato, a norma del D.P.R. 28.7.1967, n. 851 e successive modificazioni;
- c) fotografia recente applicata su prescritto foglio di carta da bollo con firma autenticata dell'aspirante.

L'assenza del candidato ad una qualsiasi delle prove d'esame sarà considerata come rinuncia alla selezione quale ne sia la causa.

Art. 7 – Pubblicazione del calendario delle prove d'esame

1. Questa Università pubblicherà il giorno **8 MAGGIO 2019** nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo www.unive.it/concorsi il calendario delle prove d'esame o un eventuale rinvio delle stesse.

2. La pubblicazione del calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei locali, nei giorni e nell'ora indicati nell'avviso, muniti di valido documento di riconoscimento. L'assenza del candidato ad una qualsiasi delle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione quale ne sia la causa.

Art. 8 - Titoli preferenziali

1. In applicazione al D.P.R. del 9 maggio 1994, n.487, al fine della formazione della graduatoria di merito, i concorrenti che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire per loro diretta iniziativa all'Università Ca' Foscari Venezia, Area Risorse Umane – Ufficio PTA / Settore concorsi - Dorsoduro 3246, Venezia, entro il **termine perentorio di 15 giorni** che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in originale o in copia autenticata in carta libera, ovvero le dichiarazioni sostitutive di certificazione attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

2. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
3. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.
 - c) dalla più giovane età del candidato.

Art. 9 – Approvazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. In caso di parità di punteggio, si applicano i titoli preferenziali dichiarati dal candidato e indicati all'art.8. In ordine successivo è titolo preferenziale che dà diritto a precedenza in graduatoria l'aver già prestato servizio a tempo determinato presso l'Ateneo con valutazione positiva della performance individuale e, a parità di titolo, la più giovane età del candidato.
2. La graduatoria di merito è approvata con decreto del Direttore Generale ed è immediatamente efficace. La graduatoria è pubblicata mediante affissione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo – Albo on line – e nella homepage del sito WEB di questo Ateneo al seguente indirizzo: <http://www.unive.it/concorsi>. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.
3. La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo – Albo on line.
4. La chiamata in servizio dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito è subordinata al verificarsi delle necessità di copertura di posti a tempo determinato per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale debitamente autorizzate dal Direttore Generale, previa verifica di inesistenza di graduatorie valide di concorsi a tempo indeterminato di uguale profilo.

Art. 10 – Costituzione del rapporto di lavoro

1. Il rapporto di lavoro è costituito e regolato dal vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, dalle norme di legge concernenti i rapporti di lavoro subordinato nell'impresa in quanto compatibili con la natura ed i fini istituzionali dell'Università, nonché dalle norme comunitarie in materia.
2. Il candidato chiamato in servizio stipulerà con l'Università Ca' Foscari Venezia un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato nella categoria C, posizione economica C1, area amministrativa conformemente a quanto previsto dal vigente CCNL del personale del comparto istruzione e ricerca entro il termine previsto dalla nota d'invito. Decorso tale termine, fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato in caso di comprovato e giustificato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.
3. Il dipendente assunto è soggetto ad un periodo di prova non superiore a due settimane per i rapporti di durata fino a sei mesi e di quattro settimane per quelli di durata superiore.
4. In qualunque momento del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dal Contratto Collettivo nazionale di lavoro stipulato in data 16/10/2008 o dalle norme modificative, integrative e sostitutive dello stesso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso della Amministrazione deve essere motivato.

5. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. In caso di giudizio sfavorevole il rapporto si risolve automaticamente senza obbligo di preavviso.
6. Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente senza diritto al preavviso alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale di lavoro.
7. E' in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
8. Il trattamento economico sarà quello previsto dal Contratto Collettivo nazionale di lavoro in vigore al momento dell'assunzione.
9. Per tutto quanto non previsto dal vigente bando valgono le disposizioni previste dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca e dalle norme vigenti in materia di reclutamento del personale nella Pubblica Amministrazione.

Art. 11 – Presentazione dei documenti

1. Entro trenta giorni dalla stipula del contratto di lavoro individuale il candidato vincitore sarà invitato a produrre la documentazione o a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive di certificazione comprovanti il possesso dei requisiti richiesti dal bando.
2. Ai fini dell'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego il vincitore sarà sottoposto a visita medica da parte del medico competente di questa Università.

Art. 12 - Risoluzione del rapporto di lavoro

1. La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'Università, valutati i motivi, può prorogare il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.
2. Ogni altra causa di estinzione del rapporto è regolata dai Contratti Collettivi e dalle disposizioni vigenti.

Art.13 - Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali forniti dal candidato avviene in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile (D.Lgs.196/2003 e Regolamento UE 2016/679) ed è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di selezione.
2. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Art. 14 - Sede di servizio

1. La sede di servizio è presso l'Università Ca' Foscari Venezia.

Art.15 - Comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni relative alla procedura selettiva in oggetto saranno inviate al candidato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero tramite PEC, ove non previsto diversamente dal presente bando.

Art. 16 - Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Venezia, 23/04/2019

Firmato per
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Marcato
IL DIRETTORE GENERALE VICARIO
Ing. Tommaso Piazza

Firmato La Responsabile del procedimento	Firmato La Dirigente dell'Area Risorse Umane
dott.ssa Lorenza Bertazzolo	dott.ssa Monica Gussoni
Data 18/04/2019	Data 19/04/2019

Il presente documento in originale è archiviato presso il settore concorsi/ARU –Ufficio PTA dell'Università Ca' Foscari Venezia, al quale è possibile rivolgersi per chiedere copia